

Sale l'attesa per l'invasione degli Alpini

Pubblicato: Lunedì 5 Ottobre 2015



Busto Arsizio invasa da 20 mila penne nere. Tanti sono, infatti, gli **alpini del secondo raggruppamento che sono interessati dalla chiamata** al raduno organizzato dalla sezione di Varese dell'associazione nazionale Alpini. L'evento è stato presentato questa mattina, lunedì, in sala giunta a Palazzo Gilardoni con il sindaco **Gigi Farioli** a fare gli onori di casa con il consigliere alpino **Alberto Riva** e il presidente del gruppo alpini bustocco **Franco Montalto**.

L'appuntamento è per sabato 17 e domenica 18 ottobre con una due giorni densa di appuntamenti per le penne nere del nord Italia. Il presidente della sezione varesina **Luigi Bertoglio** ha trattenuto a stento l'emozione di questo importante evento: «Quello che una volta era il raduno del mitico 5° Alpini oggi si chiama secondo raggruppamento – ha detto – sarà bellissimo averli qui a Busto perchè questa terra, la fascia prealpina, ha dato tanto a questo corpo con un grande contributo anche in termini di vite umane».

Questo raduno ha un significato particolare perchè cade nell'anno del centenario della Grande Guerra e infatti non mancherà un contributo a ricordo di quell'avvenimento con la serata alpina che si svolgerà il sabato 17 al teatro Sociale con lo spettacolo teatrale "La Grande Guerra di Mario" con **Edoardo Sylos Labini** e **Debora Caprioglio**.

Due saranno i momenti pubblici in cui si vedranno le penne nere sfilare per le vie della città: il primo appuntamento è previsto per le 16 di sabato con l'ammassamento in piazza San Giovanni, il corteo fino al monumento ai caduti di piazza Trento e Trieste e il carosello della Fanfara della brigata Taurinense fino in piazza Santa Maria. Domenica 18, dopo l'ammassamento al Museo del Tessile e i discorsi delle autorità, gli alpini sfileranno per le vie cittadine con tribuna d'onore in via Milano.

Il consigliere nazionale **Lorenzo Cordiglia**, intervenuto in rappresentanza del presidente **Sebastiano Favero**, ha ricordato i numeri che muovono gli Alpini e alcune iniziative collaterali: «Contiamo 81 sezioni in Italia e all'estero, migliaia di gruppi locali e 4 raggruppamenti principali. Il secondo è il più grande a livello numerico – ha detto Cordiglia che poi ha anche ricordato che – c'è un concorso nazionale che stiamo lanciando nelle scuole per ridare vita agli alpini morti per la Patria che si chiama **"Il milite non più ignoto"** e che si svilupperà su tre anni. L'obiettivo è ridare un'identità a quei nomi scritti sulle lapidi dei nostri monumenti ai caduti».

Il legame con la scuola si è espresso anche a livello grafico: è stato, infatti, **uno studente del liceo Candiani** a disegnare la locandina che annuncia l'evento e il ragazzo sarà premiato la sera dello spettacolo teatrale. Infine, durante la due giorni si svolgeranno anche le giornate della campagna nazionale della Protezione Civile dal titolo "Io non rischio". L'alpino e volontario ProCiv **Alberto Turconi** spiega che «saranno allestiti punti informativi in città dove sarà possibile avere informazioni su cosa fare in casi di alluvione, terremoto e maremoto».

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it

